CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 5/11/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 202

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

SERVIZIO SETTORE STRADE E SICUREZZA

Fasc. 09.02.01.04/1/2022

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 09.02.01.04/1/2022
I.P. 5393/2026

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

SERVIZIO SETTORE STRADE E SICUREZZA

Oggetto: ***APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA E INTERPORTO BOLOGNA SPA, AD INTEGRAZIONE DEL PRECEDENTE ACCORDO ATTUATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3 - CUP C41B26000090005***

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1) Approva lo Schema di Accordo tra Città metropolitana di Bologna e Interporto di Bologna S.p.a., integrativo del precedente Accordo approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 219 del 18/11/2021, per la realizzazione dell'opera denominata "Interventi funzionali all'accesso nord all'Interporto di Bologna - Lotto 3", per la disciplina dei rapporti tra le Parti e la definizione puntuale delle modalità di realizzazione e di finanziamento del progetto, che espressamente individua Interporto Bologna S.p.a. quale soggetto Attuatore e Stazione Appaltante (Allegato 1);
2) dà atto che lo stanziamento è previsto sul capitolo 205161 "Contributi agli investimenti ad altre imprese partecipate - Cdc 011" del Bilancio di previsione dell'Ente 2026-2028[1], è finanziato per € 613.114,86, mediante risorse concesse con deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026 e per € 800.000,00 mediante fondi della Città metropolitana di Bologna, avanzo vincolato con vincoli formalmente attribuiti dall'ente, e che il cronoprogramma finanziario della spesa e il quadro delle entrate risultano così aggiornati:

[1] Approvato con D.C. n. 60 del 22/12/2025 e successivamente variato con D.C. n. 22 del 13/5/2026 e adeguato a seguito della DGR 1400/2026 con la proposta di Atto del Sindaco metropolitano n. 5098/2026 Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 a carattere d'urgenza - ottobre 2026 la cui approvazione è prevista nella seduta del 29/10/2026.

CAPITOLO SPESA	CAPITOLO ENTRATA	ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
205161	401625	2026	282.600,00	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161	401625	2027	250.114,86	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161		2027	347.099,80	fondi C.M. BO - avanzo vincolato
205161	401625	2028	80.400,00	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161		2028	452.900,20	fondi C.M. BO - avanzo vincolato

3) dà atto che la sottoscrizione del suddetto Schema di Accordo comporta, a carico della Città metropolitana di Bologna, effetti diretti di carattere economico e finanziario, per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura, con un aumento stimato di circa € 210,00 annui, che graveranno sul capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni - appalti, demanio ed espropri, ciclovie e sicurezza stradale - Cdc 011" del Bilancio di previsione 2027-2029 in corso di predisposizione ;
4) dà atto, altresì, che la sottoscrizione del suddetto Schema di Accordo comporterà effetti di carattere patrimoniale, a seguito del collaudo e presa in consegna delle opere, nella misura pari alla propria quota di cofinanziamento del costo di costruzione, di € 800.000,00;
5) autorizza il dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie ad apportare in sede di stipulazione dell'accordo in oggetto tutte le precisazioni ed integrazioni, nonché le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
6) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

Motivazione

Con atto del Sindaco metropolitano n. 72 del 17/04/2019 è stato approvato il Protocollo d'Intesa, sottoscritto digitalmente in atti al PG 3153/2019, tra la Città metropolitana di Bologna, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bentivoglio, il Comune di San Giorgio di Piano e Interporto Bologna S.p.a. per la definizione delle attività volte alla realizzazione dell'Accesso Nord all'Interporto di Bologna e alla riorganizzazione della relativa viabilità metropolitana di adduzione.

Al Protocollo si è data attuazione con Accordo RPI/2020/572 del 14/12/2020, approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 219 del 18/11/2021, in atti al fascicolo 9.2.1.4/4/2019, PG 69106/2020. Il Protocollo prevedeva la realizzazione, a cura di Interporto Bologna S.p.a., delle seguenti opere:

- Int. 1 Rotatoria sulla strada provinciale SP 44 - Bassa Bolognese con la via Santa Maria in Duno e la viabilità privata di Interporto ("Accesso Nord");

- Int. 2 Potenziamento con due rotatorie del nodo costituito dalle intersezioni sulla SP 4 Galliera con la SP 44 Bassa Bolognese e con la SP 42 Centese;
- Int. 3 Rotatoria sulla SP 4 Galliera con la Via Marconi e riorganizzazione dell'accesso alla stazione FF.SS. di San Giorgio di Piano;
- Int. 4 Razionalizzazione dell'innesto di Via Panzacchi con la SP 4 – Galliera;
- Int. 5 Rotatoria sulla SP 44 Bassa Bolognese con la Via Marconi.

Il progetto definitivo dell'intervento, di importo complessivo pari ad € 2.689.093,26, è stato approvato a seguito di Conferenza dei Servizi con determinazione dirigenziale n. 843 del 05/05/2022 ed era finanziato per euro 2 milioni dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, e per il restante importo da Interporto Bologna S.p.a., Soggetto beneficiario del finanziamento e Soggetto Attuatore, che assicurava la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, assumendosi altresì l'onere di finanziare e realizzare direttamente l'intervento 5.

In fase di progettazione esecutiva si è riscontrato un rilevante aumento complessivo del costo delle opere in questione, tale da non consentire l'approvazione del progetto esecutivo, e il relativo appalto, per i cinque interventi. Per questo motivo, le Parti hanno concordato[2] di suddividere il progetto complessivo in 3 lotti. Il primo lotto comprendeva gli interventi n. 1 e n. 2, il secondo lotto ha riguardato l'esecuzione dell'intervento n. 5. Tali interventi sono stati ultimati e ceduti definitivamente agli Enti beneficiari, con le modalità previste dal citato Accordo attuativo del 14/12/2020, in data 26/02/2026.

Il terzo lotto riguarda la progettazione ed esecuzione degli interventi n. 3 e n. 4 a completamento dell'opera oggetto degli Accordi sottoscritti.

Città metropolitana di Bologna ha provveduto a candidare il progetto "INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3", predisposto da Interporto Bologna S.p.a. in esecuzione degli impegni assunti con il richiamato Protocollo di intesa e successivo Accordo attuativo, nell'ambito dell'Avviso per manifestazioni di interesse per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto, oggetto di contributo regionale a valere su fondi FSC 2021 – 2027.

Con determinazione dirigenziale n. 414 del 27/02/2026 il progetto è stato approvato in linea tecnica, per l'importo complessivo di € 1.664.519,52.

Con delibera di Consiglio metropolitano n. 24 del 13/05/2026, Città metropolitana si è impegnata alla realizzazione del Progetto "Interventi funzionali all'accesso Nord all'Interporto di Bologna - Lotto 3 - Comune di San Giorgio di Piano, CUP C41B26000090005", subordinatamente all'assegnazione del contributo regionale a valere su fondi FSC 2021 – 2027, ai fini della ammissibilità della candidatura

[2] Nota agli atti con PG 52318 del 29/08/2022

presentata, nel rispetto del Cronoprogramma della spesa, rinviando a successivi atti la definizione dei rapporti tra i soggetti coinvolti.

La Regione Emilia Romagna ha trasmesso, con nota PG 58234 del 27/08/2026, la delibera 1400 del 03/08/2026 che ha approvato la graduatoria Fondi FSC 2021-2027, per la concessione del contributo richiesto di € 613.114,86.

Sulla scorta dei precedenti accordi si conferma l'individuazione di Interporto Bologna S.p.a quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, vista la efficace gestione nella realizzazione dei precedenti lotti rispetto ai quali questa costituisce opera di completamento. L'intervento complessivo consente, peraltro, lo sviluppo e la valorizzazione di Interporto stesso, principale nodo logistico intermodale della Regione Emilia Romagna.

L'importo del progetto del Lotto 3 ha un quadro economico pari a € 1.664.519,52, ma il costo dello stesso risulta pari a € 1.413.114,86. Infatti per Interporto Bologna S.p.a. l'IVA (che nel caso di specie sconta l'aliquota del 22%) non costituisce un costo, poiché in qualità di soggetto passivo IVA, recupera l'IVA mediante detrazione; più in dettaglio, rappresentano voci del quadro economico di progetto fuori campo Iva, quelle relative alle prestazioni appaltate, sia di lavori che di servizi. Tali voci verranno definite puntualmente in sede di approvazione del progetto esecutivo, con apposita determinazione dirigenziale.

L'opera è finanziata come segue:

- per € 613.114,86, mediante risorse concesse con deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026;
- per € 800.000,00 mediante risorse CMBO, avanzo vincolato con vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come precisato al punto 2 del dispositivo.

La concessione del contributo, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta dalla Regione Emilia Romagna dietro presentazione, da parte di Città metropolitana, del progetto di fattibilità tecnico-economica o livello progettuale superiore e del relativo provvedimento di approvazione, nel quale si dia atto della copertura finanziaria dell'intervento e si approvi il cronoprogramma di esigibilità della spesa.

Risulta, pertanto, necessario, preliminare e urgente, rispetto all'approvazione del progetto, approvare l'Accordo con Interporto Bologna S.p.a., con il quale si disciplinano i reciproci obblighi e le modalità di realizzazione e di finanziamento del progetto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto[3] della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 2 e 3 del dispositivo.
In relazione ai riflessi patrimoniali, derivanti dalla futura acquisizione delle opere sopra indicate, a seguito di collaudo, si rinvia a quanto indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MARTELLI MAURIZIO - SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

1) Schema di Accordo e relativo allegato

Bologna, lì 05/11/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore [4]

[3] Art. 33 - Il Sindaco metropolitano
1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.
2. Il Sindaco metropolitano:
g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
.

[4] Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).